



# ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “A. MONACO”

Via Giulia, 9 – 87100 COSENZA Tel.: 0984/411881 Fax:0984/411145 - mail: [cstf01000c@istruzione.it](mailto:cstf01000c@istruzione.it)

[cstf01000c@pec.istruzione.it](mailto:cstf01000c@pec.istruzione.it) - [www.itimonaco.edu.it](http://www.itimonaco.edu.it) - C.F.:80005090784– C.M.: CSTF01000C

## APPENDICE REGOLAMENTO DI ISTITUTO

### Uso dei telefoni cellulari e dispositivi mobili nella scuola

#### PREMESSA

Il Piano Nazionale Scuola Digitale si compone di una serie integrata di azioni che si propongono, a diverso livello, di integrare le Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione nelle aule italiane, promuovendone l'utilizzo quali “catalizzatori di innovazione” verso nuove pratiche di insegnamento, nuovi modelli di organizzazione scolastica, nuovi prodotti e strumenti a supporto dell'insegnamento di qualità. Oggi lo sviluppo tecnologico e la diffusione di LIM, device mobili e fissi stanno portando a una didattica che privilegia la classe e la didattica disciplinare assistita dalle tecnologie. Nel nostro Istituto è in atto una seria riflessione sul ruolo delle nuove tecnologie e dei nuovi media nella didattica, intesi sia come strumento di apprendimento sia come oggetto di studio per stimolare un approccio consapevole e creativo all'utilizzo da parte degli studenti. Per questo motivo, risulta necessario regolamentare l'uso del cellulare e dei dispositivi informatici durante le attività didattiche.

#### REGOLAMENTO

L'uso dei cellulari e dei dispositivi tecnologici da parte degli alunni, durante lo svolgimento delle attività didattiche, è vietato. Tale uso è consentito solo per finalità didattiche e sotto il consenso e la guida del docente. La violazione di tale divieto configura una infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni. Si ribadisce che le sanzioni disciplinari applicabili sono individuate da ciascuna istituzione scolastica autonoma all'interno dei regolamenti di istituto, nella cultura della legalità e della convivenza civile. Si sottolinea che la sanzione ha anche una funzione riparatoria, volta a indurre l'alunno a riflettere su quanto è accaduto, a individuare gli errori e a migliorare. Il presente regolamento si distingue tra due casi d'uso principali: 1) Uso del telefono cellulare per chiamate, sms, messaggistica in genere; 2) Utilizzo delle altre funzioni, tipiche degli smartphone (foto, video, varie applicazioni), Per quanto riguarda il caso 1 si ribadisce la puntuale applicazione della normativa vigente (DPR 249/1998, DPR 235/2007, Direttiva Ministeriale 15.03.2007), pertanto l'uso del cellulare in quanto tale non è consentito per ricevere/effettuare chiamate, SMS o altro tipo di messaggistica. Il divieto non si applica soltanto all'orario delle lezioni, ma è vigente anche negli intervalli e nelle altre pause dell'attività didattica all'interno dell'Istituto (ad es. mensa). Per quanto riguarda uscite, visite guidate e viaggi di istruzione, l'uso è consentito sotto la guida e il consenso del docente, che lo limita a situazioni e contesti particolari. L'estensione del divieto d'uso ai momenti di pausa

risponde ad una esigenza educativa, tesa a favorire la socializzazione e le relazioni dirette tra le persone, dal momento che è piuttosto evidente la tendenza dei ragazzi ad “isolarsi”, attraverso l’operatività sui propri dispositivi mobili (per giocare, ascoltare musica o per inviare/ricevere messaggi anche attraverso social network come Facebook, WhatsApp e altri). La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, sia quando gli alunni sono a scuola sia quando sono in uscita didattica è sempre garantita attraverso il telefono della scuola. I docenti possono derogare a tale disposizioni, consentendo l’uso del cellulare in caso di particolari situazioni. Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l’Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa, evitando ad esempio di inviare messaggi o effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli, durante l’orario scolastico. Gli alunni sono tenuti a mantenere i loro telefoni spenti durante l’intera permanenza a scuola, fatto salvo quanto sopra. Il caso 2 risponde ad esigenze e finalità totalmente diverse, per lo svolgimento di attività didattiche innovative e collaborative, che prevedano anche l’uso di dispositivi tecnologici e l’acquisizione da parte degli alunni di un elevato livello di competenza digitale, soprattutto per quanto riguarda l’uso consapevole e responsabile delle tecnologie. Si ricorda che la competenza digitale è una delle competenze chiave per l’apprendimento permanente, identificate dall’Unione Europea. L’uso di smartphone, tablet e altri dispositivi mobili, o delle funzioni equivalenti presenti sui telefoni cellulari è pertanto consentito, ma unicamente su indicazione del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall’insegnante. Si ribadisce che registrazioni e riprese audio/foto/video sono consentite per uso personale, mentre la diffusione di tali contenuti è invece sempre subordinata al consenso da parte delle persone ritratte/riprese (legge sulla privacy). Si richiama l’attenzione degli alunni, dei docenti e delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate all’interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti. Docenti e genitori, in funzione dei loro differenti ruoli, si impegnano a educare gli alunni a un uso corretto degli smartphone e degli strumenti informatici, nonché a renderli consapevoli delle conseguenze derivate da un uso inappropriato o dannoso degli stessi. Nei casi più gravi tali azioni possono configurare estremi di veri e propri reati (in particolare quelli di cyberbullismo). Anche in questo caso si ravvisa la necessità di una grande sintonia e collaborazione tra scuola e famiglia, nell’ottica di favorire negli alunni lo sviluppo della necessaria consapevolezza e maturità nell’uso dei potenti strumenti ai quali hanno accesso. In particolari casi, i Consigli di Classe o il Dirigente scolastico potranno disporre specifiche condizioni d’uso, sia individuali che collettive, sempre con l’intento di prevenire un uso non corretto degli strumenti tecnologici e ricondurre le sanzioni ad un intento educativo. La scuola promuove iniziative di informazione e formazione sui temi inerenti all’uso consapevole dei dispositivi informatici. Tali iniziative sono rivolte sia agli alunni sia alle famiglie. Si è ritenuto necessario stabilire e precisare in modo dettagliato le norme che regolino l’utilizzo di tutti i dispositivi, le seguenti:

**GLI ALUNNI** 1. Ogni alunno è responsabile del proprio dispositivo e ne deve avere cura adottando tutte le necessarie cautele. Lo studente deve riporre nello zaino il proprio dispositivo ogni qualvolta esso non sia richiesto dall’insegnante per svolgere l’attività didattica e nel caso in cui egli debba uscire dalla classe. 2. Lo studente può utilizzare il dispositivo, durante le ore di lezione, esclusivamente per usi e scopi didattici, secondo le indicazioni date dagli insegnanti. 3. È vietato l’utilizzo dell’apparecchio per: giocare, ascoltare musica, vedere film, inviare email, accedere ai social network e qualunque altra attività non autorizzata dal docente. 4. È vietato utilizzare l’applicazione della fotocamera e dei registratori audio/video se non autorizzato dall’insegnante, in riferimento alle normative scolastiche e alle leggi nazionali sulla Privacy. 5. In caso di evacuazione dall’istituto ogni alunno è responsabile del proprio apparecchio e dovrà portarlo con sé nelle aree di raccolta. 6. Non è consentito l’uso dell’iPad o di strumenti per ascoltare la musica durante l’intervallo e le ore di supplenza breve (salvo il caso in cui a supplire sia un docente di classe). 7. Lo studente deve provvedere a mettere in carica a casa il proprio dispositivo. 8. Qualora un alunno utilizzi, senza autorizzazione, il cellulare durante la lezione, il docente provvederà, come primo richiamo, a richiedere la consegna alla cattedra di tutti i cellulari della alunni della classe.

**PERSONALE DOCENTE** 1. Agli insegnanti è vietato fare uso privato del cellulare durante l'orario di lezione; fuori dall'orario di servizio gli insegnanti possono utilizzare il cellulare o altri dispositivi in locali dell'edificio scolastico non destinati ad attività didattiche. 2. Durante l'ora di lezione i docenti sono autorizzati all'uso di tablet, notebook e altri dispositivi elettronici per la compilazione del registro elettronico online o per altre attività didattiche. 3. La pubblicazione sul web da parte di docenti, attraverso Social network, blog e siti, di informazioni di qualunque tipo che risulti lesiva dei diritti degli alunni o di qualsiasi membro della comunità scolastica oppure procuri danno all'immagine e al prestigio dell'Istituzione Scolastica sarà perseguita dall'Istituzione scolastica. 4. Sono autorizzati all'uso del cellulare, anche in orario di servizio, i docenti, i collaboratori del Dirigente scolastico e i responsabili di plesso per le urgenze e le comunicazioni impellenti connesse al loro ruolo. 5. È fatto salvo comunque l'uso del cellulare nei casi di emergenze documentate (di tipo ambientale, sanitario e in tutti le situazioni in cui sia messa in pericolo l'incolumità delle persone) per chiamare soccorso, ricorrere alle Forze dell'ordine o per casi personali, previa autorizzazione del Dirigente. 6. Eventuali mancanze a carico dei docenti saranno valutate e perseguite secondo la normativa vigente in materia di sanzioni disciplinari.

**PERSONALE ATA** 1. Al personale ATA è vietato fare uso privato del cellulare durante l'orario di servizio; fuori dall'orario di servizio o durante la pausa di riposo il personale ATA è tenuto ad utilizzare il cellulare o altri dispositivi elettronici con discrezione e comunque fuori dai locali destinati ad attività didattiche. Non è consentito usare i dispositivi di cui sopra nei corridoi. 2. La pubblicazione sul web da parte del personale ATA, attraverso Social network, blog e siti, di informazioni di qualunque tipo che risultino lesive dei diritti degli alunni o di qualsiasi membro della comunità scolastica oppure procurino danno all'immagine e al prestigio dell'Istituzione Scolastica, sarà perseguita dalla stessa Istituzione. 3. È fatto salvo comunque l'uso del cellulare nei casi di emergenze documentate (di tipo ambientale, sanitario e in tutte le situazioni in cui sia messa in pericolo l'incolumità delle persone) per chiamare soccorso, ricorrere alle Forze dell'ordine, o per casi personali, previa autorizzazione del Dirigente. 4. Eventuali mancanze a carico personale ATA saranno valutate e perseguite secondo la normativa vigente in materia di sanzioni disciplinari. Ogni violazione del predetto comportamento comporterà sanzioni riportate nella tabella di sintesi. Compiti degli studenti: Gli alunni si impegnano a osservare tutte le norme previste dal Regolamento consapevoli delle conseguenze che derivano dalla loro violazione (allegato 1) Compiti delle famiglie: I genitori, con la collaborazione dei docenti, sono chiamati a sorvegliare sui comportamenti a rischio connessi all'uso del dispositivo e a compilare il modello in allegato (Allegato 2) Compiti dei docenti: Tutti i docenti contribuiscono a creare un clima di rispetto delle regole e collaborazione nel lavoro in classe. I docenti, per primi, devono mostrare coerenza educativa, utilizzando i dispositivi informatici secondo il regolamento vigente. Normativa di riferimento DPR n.249 del 24/06/1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti"; Circolare n° 362 del 25 Agosto 1998 " Uso del telefono cellulare nelle scuole"; DM n. 30 del 15/03/2007 " Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, doveri di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"; DM n. 104 del 30/11/2007 " Linee di indirizzo e chiarimenti sulla normativa vigente sull'uso di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche"

*Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/02/2023*